



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

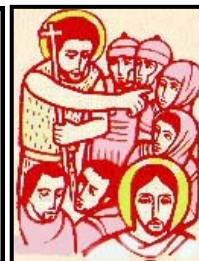
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Giunga a
tutti il lieto
annuncio
del
salvatore
Gesù
Cristo

TEMPO di AVVENTO ★ 15 - 22 Dicembre 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 51/2024



Verso il Giubileo

MARIA, MADRE DELLA SPERANZA (3)

Il Concilio Vaticano II, nella Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*, afferma che la beata Vergine «brilla ora sulla terra innanzi al peregrinante popolo di Dio, quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore» (n. 68).

La liturgia della Chiesa spesso la invoca "Speranza nostra" e "Madre della Speranza" e nel Messale proprio della Beata Vergine Maria un intero formulario è dedicato a Maria, "Madre della santa Speranza". Nel 2020 Papa Francesco ha disposto che nelle Litanie lauretane siano inserite tre nuove invocazioni, tra le quali: "Madre della Speranza", oltre a "Madre della Misericordia" e "Conforto, aiuto dei migranti".

Un inno mariano, molto usato dalla Chiesa, saluta Maria, la Madre di Dio, come "Stella del mare": *Ave maris stella*. L'origine del titolo "Stella del mare", dato a Santa Maria, sarebbe nei versetti di *1Re 18,41-45*. La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? Maria è la stella che sa orientare nella navigazione della vita e verso il porto ultimo della gloria.

La Vergine è la "stella polare", ci assicura la speranza di un procedere sicuro verso la meta di una navigazione sui mari della storia. La nostra storia è una navigazione difficoltosa e perfino turbolenta.

La di-speranza è non sapere quale strada prendere nel cammino della vita; è non possedere le forze per compiere un cammino di liberazione; è non potersi orientare nel deserto dell'esodo. Perciò è necessaria una stella in alto a guidare la navigazione da cui non si può evadere. Il cristianesimo ha la certezza di fede che la "barca della Chiesa" ha una luminosa "Stella del mare" ed è Maria, una stella di speranza che può illuminare la grande barca dell'intera famiglia umana. La missione della Chiesa mostra questa Stella, che Gesù ha acceso in Cielo.

La Natività di Maria annuncio di speranza

L'08 settembre, nel celebrare la Natività di Maria nel santuario diocesano delle Grazie, la chiesa bresciana vi unisce anche la propria storia, poiché dal 22 maggio 1526 ha voluto Maria come riferimento per il proprio cammino. La liturgia celebra la Natività di Maria come evento salvifico che annuncia e prepara la nascita imminente del Messia Salvatore. I temi caratteristici della festa sono luce, gioia, speranza, inizio della salvezza.

Giovanni Damasceno, dottore della Chiesa, († 749) in una celebre Omelia sulla Natività di Maria pronunciata a Gerusalemme nella chiesa di Santa Maria, proclama che Maria è la «speranza dei cristiani». Rivolto alla Vergine il Damasceno dice: «Tu onore dei sacerdoti, *speranza dei cristiani*, pianta feconda della verginità».


L'omileta si esprime al plurale: la Vergine è «speranza dei cristiani». L'espressione indica che soggetto della speranza sono tutti i fedeli: a tutti è stata infusa nel battesimo la virtù della speranza e tutti sono chiamati a coltivarla, perché non si affievolisca o venga meno. Inoltre parla come chi, esperto del cuore umano, si è immedesimato nei sentimenti di tanti compagni di esilio; come chi, conoscitore del progetto salvifico di Dio, sa che il Signore ci ha donato santa Maria come guida sicura nel cammino verso la patria. Ecco perché in seguito si stabilirà un rapporto intenso e rasserenante tra la Vergine e ogni suo figlio. Ecco perché Maria verrà chiamata «speranza dei peccatori, che gemono oppressi dal peso delle loro colpe; speranza dei disperati che camminano nel buio dello scoraggiamento; speranza degli afflitti, dei miserabili, dei bisognosi... immensa turba di uomini e donne che pian-gono la loro difficile situazione».

Il dottore e padre della Chiesa, termina l'omelia con una ardente preghiera in cui chiama Maria «speranza di gioia»: «O figlia di Gioachino ed Anna e Regina, accogli la parola di un servo peccatore, ma che arde d'amore e ha in te la sola speranza di gioia». In questo testo, soggetto della speranza è lo stesso omileta che dinanzi alla Vergine si dichiara sì peccatore, ma ricolmo di fiducia. Egli ha trovato la sua *speranza di gioia* in Maria, dal cui cuore è sgorgato il *Magnificat*: canto di gioia e di speranza, canto non di superficiale sentimentalismo, ma di forte denuncia profetica.

Nell'«Orazione dopo la comunione» dell'08 settembre – che è un invito alla gioia – la liturgia prega: «Esulti, o Signore, la tua Chiesa che hai nutrito di questi santi misteri nella gioiosa celebrazione della nascita della beata Vergine Maria, *speranza e aurora* di salvezza per il mondo intero.

La Chiesa esulta per la Nascita di Maria, perché scorge in lei l'aurora che annuncia, prelude e garantisce il sorgere del Sole; perché vede in lei già presenti i «cieli nuovi e la terra nuova» (2Pt 3,13), che i cuori dei credenti aspettano e dei quali nell'eucaristia hanno pregustato la gioia senza fine. I termini «speranza» e «aurora» non implicano già il pieno possesso, ma sottolineano la tendenza alla pienezza e al possesso. Con la nascita di Cristo la luce dell'aurora diverrà luce piena del giorno, godimento pieno del bene sperato.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>3^a di AVVENTO Sof 3,14-17; C Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 R Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.</p>	<p>15 DOMENICA Dicembre</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def ELEANORA-ILEANA e PASINO] 10.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] con presentazione della domanda per l'ammissione ai Sacramenti della Cresima ed Eucaristia dei genitori e ragazzi/- e del gruppo ICFR Emmaus 15.30 Gr. Betlemme - Celebrazione natalizia 18.30 (parr) S. Messa [def BENITO FACCHI // def FAM. ALDO e IOLANDA def FAM. FOCCOLI OGLIARI e DANTE]</p>
<p>Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27R Fammi conoscere, Signore, le tue vie. Opp. Sei tu, Signore, la via della vita.</p>	<p>16 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FOCCOLI DOMENICO def FRANCESCO E MARGHERITA TRAININI ore 20-21.30 Confessioni in chiesa parr</p>
<p>Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17 R Venga il tuo regno di giustizia e di pace.</p>	<p>17 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa ore 10-11 Confessioni in chiesa parr 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def NICOLA FARONI /// def GIUSEPPE e FAM] 20.45 Incontro Azione Cattolica Adulti (oratorio)</p>
<p>Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24 R Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.</p>	<p>18 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa ore 10-11 Confessioni in chiesa parr 16.30 S. Messa (presso Santuario) [def GIACOMETTI LINO E FAM. GOTTARDO] 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RODELLA MADDALENA e FAM.]</p>
<p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 R Canterò senza fine la tua gloria, Signore.</p>	<p>19 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa ore 16.30 S. Messa (presso RSA) con l'augurio del Gr. TIBERIADE 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELDA e GINO PEDRINI /// DEF. ISCRITTI ai S. TRIDUI] 20.45 PREGHIERA e ADORAZIONE EUCARISTICA</p>
<p>Is 7,10-14; Sal 23, Lc 1,26-38 R Ecco, viene il Signore, re della gloria.</p>	<p>20 VENERDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa ore 10-11 Confessioni in chiesa parr // // // ore 20-21.30 Confessioni in chiesa parr 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio// 18.30 (parr) S. Messa [def ELIA BIEMMI /// def FAM. MONETA]</p>
<p>S. Pietro Canisio domani, Domenica in oratorio: Bancarella Natalizia a cura della 2a media con le catechiste Manuela e Giusi</p>	<p>21 SABATO</p>	<p>ore 10-11 Confessioni in chiesa parr. ore 16.30-18 Confessioni in chiesa parr. 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def CHIARI GIOVANNI /// def RESI e FAM.] 20.45 L'Accademia Musicale allietta ogni cuore con il CONCERTO di NATALE (in chiesa parrocchiale) </p>
<p>4^a DI AVVENTO Mic 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 R Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.</p>	<p>22 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def PIERINO e GIULIANO /// def PADERNO RENATO] 10.00 (parr) S. Messa [def BEPPE e TERESA CHERUBINI] Benedizione delle statuine di Gesù Bambino *Natale dello Sportivo [] ore 16.30-18 Confessioni in chiesa parr 18.30 (parr) S. Messa [def GIOVANNI-MARIA e MAURO]</p>

Preghiera (3)



Fa', o Signore, che io possa diventare una persona nuova che non torce un capello ad alcuno, che si contenta di quello che ha, che lavora con lo stesso impegno di un bambino quando corre per il prato alla ricerca delle margherite o che ragiona fantasticando con i suoi balocchi. Amen.